



UNIONE COMUNI GARFAGNANA

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
“VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA”

AUTORITA' COMPETENTE V.A.S. – L.R.T. 10/2010

VERBALE N. 154 DEL 20/09/2021

Autorità Procedente / Proponente: COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

Oggetto: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE AI SENSI ARTICOLO 238 DELLA LRT N° 65/2014, PER REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO ED INNESTO SULLA STRADA PROVINCIALE DELLA VIABILITA' LOCALE DI SUPERAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA NEI PRESSI DELLA STAZIONE NEL COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA . Esclusione assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi art. 22 della Legge Regione Toscana 10/2010

Ubicazione: Via della Stazione – Via Provinciale

Tecnici: Città Futura Soc. Coop.

Il giorno 20/09/2021, alla riunione della Autorità Competente, sono presenti:



Componenti Commissione per il Paesaggio	Presente	Assente	Favorevole	Non Favorevole	Astenuto
Presidente GEOM SATTI GIOVANNI	X		X		
componente ARCH. SERGIO COSIMINI	X		X		
componente GEOM. ENZO COLTELLI	X		X		
componente GEOM. FRANCESCA POLI	X		X		
Tecnico Comunale Geom Canozzi Vincenzo	X		X		

Visto che l'art. 14 del Regolamento per la gestione intercomunale del Vincolo Paesaggistico, la Valutazione di Impatto Ambientale e la Valutazione Ambientale Strategica, approvato con Delibera del Consiglio dell' Unione Comuni Garfagnana, n° 37 del 27/11/2017 , prevede la istituzione dell' Autorità Competente VAS , di cui all' art. 12 della Legge Regionale Toscana n° 10/2010 ;

Si procede alla redazione del presente verbale e constata la legalità dell'adunanza; si dichiara aperta la seduta dell' Autorità e si appresta ad esaminare la domanda e ad esprimere parere sugli oggetti presenti all'ordine del giorno.

L' Autorità Competente

Premesso che con proprio Verbale n° 152 in data 10/08/2021 veniva esaminato il documento preliminare che illustra la VARIANTE URBANISTICA AI SENSI ARTICOLO 238 DELLA LRT N° 65/2014, PER REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO ED INNESTO SULLA STRADA PROVINCIALE DELLA VIABILITA' LOCALE DI SUPERAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA NEI PRESSI DELLA STAZIONE NEL COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA contenente



le informazioni ed i dati necessari all' accertamento degli impatti significativi sull' ambiente e che venivano individuati i soggetti competenti in materia ambientale;

Che con provvedimento n° 10379 del 13/08/2021 veniva pubblicato il Piano ed avviate le consultazioni con gli Enti competenti in materia ambientale;

Che nel tempo utile dei trenta giorni assegnati sono pervenuti i contributi istruttori da parte di : ARPAT e AUTORITA' DI BACINO;

Determina

- 1) Di acquisire il **CONTRIBUTO** di ARPAT, che si allega al presente verbale sotto la lettera "a"
- 2) Di acquisire il **CONTRIBUTO** dell' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, che si allega al presente verbale sotto la lettera "B"
- 3) In considerazione che la variante non determina incrementi significativi nell'utilizzo delle risorse del territorio e non rilevando particolari impatti significativi sull'ambiente, ai sensi art. 22 della Legge Regionale 10/2010, si esclude dalla VAS la **VARIANTE URBANISTICA AI SENSI ARTICOLO 238 DELLA LRT N° 65/2014, PER REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO ED INNESTO SULLA STRADA PROVINCIALE DELLA VIABILITA' LOCALE DI SUPERAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA NEI PRESSI DELLA STAZIONE NEL COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA. Il presente provvedimento deve essere pubblicato sul sito Web dell' Autorità Procedente (Comune di Castelnuovo di Garfagnana) e sul sito Web dell' Autorità Competente (Unione Comuni Garfagnana).**
- 4) Nelle Norme Tecniche di Attuazione della Variante dovranno essere inserite le prescrizioni ARPAT e dell' Autorità di Bacino, di cui ai pareri allegato al presente provvedimento e che dovranno essere pertanto ottemperate in sede di progettazione ed esecuzione dell'opera.



FIRMA DEI PRESENTI

Il Presidente Geom. Satti Giovanni

Il Componente Arch. Sergio Cosimini

Il Componente Geom. Enzo Coltelli

Il Componente geom. Francesca Poli

Il Tecnico Comunale Geom. Canozzi Vincenzo

MUJ5 over 04/09/21

Da: arpat.protocollo@postacert.toscana.it
Inviato: martedì 7 settembre 2021 11:10
A: ucgarfagnana@postacert.toscana.it
Oggetto: CONTRIBUTO ARPAT-SAF-AVL - VERIFICA VAS - VARIANTE RU NUOVA VIABILITÀ
SCAVALCO FERROVIA - CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (#ARPAT_PROTGEN
\2021\67898\320665)
Allegati: Ver_VAS_-_Var_RU_nuova_viabilit_scavalco_ferrovia_-_Castelnuovo_Garf._-_Contrib.
_ARPAT-SAF-AVL.pdf.p7m; Segnatura.xml

Si trasmette il documento protocollo ARPAT n. 2021/0067898 del 07/09/2021, avente ad oggetto
**CONTRIBUTO ARPAT-SAF-AVL - VERIFICA VAS - VARIANTE RU NUOVA VIABILITÀ
SCAVALCO FERROVIA - CASTELNUOVO DI GARFAGNANA.**

ATTENZIONE:

ARPAT predispone i propri documenti in originale informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, D.Lgs 82/2005 e smi.

Per aprire i file firmati digitalmente in formato ".p7m" è possibile usare uno dei software gratuiti (Dike, ArubaSign, FirmaOk et al.) indicati dall'Agenzia per l'Italia digitale alla pagina
<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/software-verifica>.

Si prega di inviare a questo indirizzo solo documentazione formale da assoggettare al protocollo generale.

Area Vasta Costa – Settore Agenti Fisici
Via Marradi, 114 – 57126 Livorno

N. Prot Vedi segnatura informatica cl. DV.01/448 del 06/09/2021 a mezzo: PEC

Unione Comuni Garfagnana
Via Vittorio Emanuele 9 – 55032
Castelnuovo di Garfagnana (LU)

PEC: ucgarfagnana@postacert.toscana.it

Oggetto: Procedura di Verifica assoggettabilità VAS, ex art. 22 LRT n.10/2010.
Variante al Regolamento Urbanistico Comunale per realizzazione collegamento ed innesto sulla strada provinciale della viabilità locale di superamento della linea ferroviaria nei pressi della stazione nel Comune di Castelnuovo di Garfagnana.
Contributo ARPAT su matrice impatto acustico.

In relazione alla Vs. nota PEC pari oggetto, prot. n.10379 del 13/08/2021, di richiesta di contributo tecnico di competenza nell'ambito del procedimento in oggetto si riporta quanto segue.

La Variante al Regolamento Urbanistico comunale (RU) richiamata in oggetto è finalizzata alla realizzazione di un tratto di strada comunale e di una rotatoria per il collegamento ed innesto sulla strada provinciale della viabilità locale per il superamento della linea ferroviaria nei pressi della stazione di Castelnuovo di Garfagnana. L'intervento prevede la realizzazione di un sovrappasso a sud della stazione ferroviaria e di una rotonda per l'accesso allo scalo merci, che è in previsione nell'area adiacente alla stazione ferroviaria, e ai lotti a carattere produttivo.

Le opere in previsione interessano l'area adiacente alla stazione ferroviaria e alla zona industriale di Castelnuovo di Garfagnana, a nord del nucleo abitato, in corrispondenza dell'innesto di Via Enrico Fermi con la SP n.72. L'innesto è attualmente configurato come intersezione a livelli sfalsati in cui Via Fermi, che scorre su un livello inferiore, funge da collegamento tra la SP n.72, il polo produttivo-commerciale (mediante passaggio a livello più a nord) e la stazione (mediante l'innesto con Via della Liberazione, sempre a nord). Da quanto si evince dal Rapporto preliminare di VAS, le opere in previsione puntano a rendere più diretto il collegamento tra l'area industriale, la linea ferroviaria (con il futuro scalo merci) e la SP n.72, al fine di ridurre i percorsi di transito dei mezzi indotti e il traffico sulla viabilità locale.

L'area coinvolta è interamente inserita in classe IV secondo il PCCA del Comune di Castelnuovo di Garfagnana, così come tutti i ricettori coinvolti, in gran parte di tipo residenziale e situati a ridosso sia della sede stradale attuale che di quella delle opere in progetto.

In relazione alle problematiche di impatto acustico, il Rapporto preliminare riporta soltanto la classificazione acustica delle aree interessate e l'indicazione generica che "...*Relativamente al rumore,*

Pagina 1 di 2

tel. 055.32061 - fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it

per comunicazioni ufficiali PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - (accetta solo PEC), per informazioni ambientali: urp@arpat.toscana.it

ARPAT tratta i dati come da Reg.UE 679/2016. Per info su modalità e diritti degli interessati: www.arpat.toscana.it/utilita/privacy

Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati – maggiori informazioni all'indirizzo www.arpat.toscana.it/qualita

Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo www.arpat.toscana.it/soddisfazione

quanto riportato risulta esaustivo per le considerazioni da effettuare per la presente Variante di RU. Gli interventi previsti dalla presente Variante non incidono complessivamente sulla zonizzazione acustica, infatti i flussi di traffico non variano con l'attuazione degli interventi." Non sono forniti ulteriori dati o valutazioni tecniche specifiche in merito all'influenza delle opere in progetto sul clima acustico dell'area né una più dettagliata valutazione di coerenza tra la previsioni di Variante e il PCCA in vigore ai sensi dell'Allegato 3 del DPGR n.2/R/2014.

Tuttavia, considerata la classificazione acustica dell'area e la finalità del progetto di rendere più scorrevoli i flussi di traffico riducendo i percorsi di transito di mezzi industriali o commerciali soprattutto lungo tratti vicini ad edifici residenziali, è possibile concludere che le modifiche al clima acustico dell'area, una volta realizzate le modifiche di viabilità, saranno sicuramente contenute, almeno rispetto alla situazione attualmente presente, e comunque mitigabili. È necessario, però, ricordare che l'art. 12, comma 1, della LRT n.89/98 stabilisce l'obbligo per i Comuni di richiedere, ai titolari dei progetti di realizzazione, modifica o potenziamento di opere infrastrutturali come le strade, ed a corredo degli stessi, apposita documentazione di impatto acustico, ogni volta che la valutazione relativa agli effetti acustici sia comunque imposta dalle esigenze di tutela della popolazione dall'inquinamento acustico. Pertanto, si ritiene opportuno richiamare già in questa fase tale obbligo.

In conclusione, in base a quanto sopra esposto, considerata la tipologia di opere prevista e le caratteristiche dell'area di influenza, si ritiene che la variante in oggetto non presenti particolari criticità dal punto di vista acustico e pertanto, per quanto di competenza, possa essere esclusa dal procedimento di VAS, ferme restando le seguenti prescrizioni:

1. L'atto conclusivo del procedimento, nel riportare l'elenco delle misure, direttive o indicazioni da seguire o adottare per garantire la compatibilità ambientale delle previsioni di Variante, deve espressamente richiamare l'obbligo normativo, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della LR n.89/98, di specifica valutazione di impatto acustico da presentare a cura dei titolari dei progetti in occasione della presentazione del progetto definitivo delle opere. La documentazione di impatto acustico deve essere redatta, in conformità ai criteri di cui alla DGR n.857/25013, da un Tecnico competente in acustica regolarmente iscritto nell'elenco ENTECA.
2. Vista la stretta vicinanza di edifici residenziali alle aree di intervento, prima della realizzazione delle opere, in concomitanza con la presentazione del progetto esecutivo, deve essere presentata al Comune di Castelnuovo di Garfagnana, ai sensi delle disposizioni comunali e regionali in materia (Capo IV del DPGR n.2/R/2014), la richiesta di autorizzazione per attività temporanee corredata dalla specifica documentazione di impatto acustico per le fase di cantiere al fine di verificare il rispetto dei limiti di acustica ambientale presso i recettori più vicini alle aree di cantiere, valutare la necessità di eventuali misure di mitigazione del rumore da attuare durante le varie fasi di realizzazione dell'opera e di verificare preventivamente la necessità di richiedere apposita deroga ai limiti di legge ai sensi dell'art. 2, comma 3, della l. 447/95, secondo quanto definito dall'art. 16 del DPGR n. 2/R/14 e con le modalità di cui all'allegato 4 dello stesso DPGR.

Cordiali saluti.

La Responsabile del Settore
Dott.ssa Barbara Bracci¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Prot. n. 4460 del 02/09/2021



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

All'Unione dei Comuni della Garfagnana
Pianificazione Urbanistica
ucgarfagnana@postacert.toscana.it

Oggetto: Procedura di verifica assoggettabilità V.A.S., ai sensi art. 22 della Legge Regionale n° 10/2010 e Decreto Legislativo n° 152/2006 - Variante al Regolamento Urbanistico Comunale ai sensi art. 238 della L.R.T. 65/2014, per realizzazione collegamento ed innesto sulla strada provinciale della viabilità locale di superamento della linea ferroviaria nei pressi della stazione nel Comune di Castelnuovo di Garfagnana - contributo.

Con riferimento alla Vs nota prot. n. AOOUCG/10379 del 13 agosto 2021 (ns. prot. n. 6449 e 6450 del 13 agosto 2021) con la quale è stato chiesto di esprimere un parere motivato in merito alla procedura di verifica in oggetto;

Visto il documento preliminare reso disponibile da codesto ente e rilevato che la variante è finalizzata al superamento della linea ferroviaria attraverso la realizzazione di un tratto di strada comunale comprensivo di sovrappasso ferroviario e di una rotatoria per il collegamento ed innesto sulla strada provinciale della viabilità locale;

questa Autorità, quale ente competente in materia ambientale e come contributo al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica in corso, ricorda che la variante in oggetto dovrà essere coerente con i Piani di questa Autorità di Bacino Distrettuale vigenti sul territorio interessato (consultabili sul sito ufficiale http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1305), che al momento attuale sono i seguenti:

- Piano di bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del fiume Serchio:
 1. Per la parte relativa alla pericolosità idraulica: Piano di bacino del fiume Serchio, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) – “Variante generale funzionale all'adeguamento del PAI del fiume Serchio al Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale” adottato con delibera della Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) di questa Autorità n. 14 del 18/11/2019 con relative misure di salvaguardia (mappe di pericolosità e disciplina di piano), denominato *PAI Serchio – parte idraulica*.
Le mappe delle aree a pericolosità idraulica e la disciplina di piano applicabile sono ad oggi disponibili sul sito web di questo ente all'indirizzo http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=5568.
 2. Per la parte relativa alla pericolosità geomorfologica e da frana: Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Serchio, approvato con D.C.R. n° 20 del 1/02/2005, come modificato:
 - dal "Piano di bacino, stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Serchio (PAI) – primo aggiornamento", approvato con DPCM 26/07/2013 (denominato *PAI Serchio approvato – parte geomorfologica*);
 - dal "Piano di bacino, Stralcio Assetto Idrogeologico del fiume Serchio (P.A.I.) - 2° aggiornamento" adottato con delibera della CIP di questa Autorità n. 15 del 18/11/2019 con relative misure di salvaguardia (denominato *PAI Serchio adottato – parte geomorfologica*).

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
Firenze - 50122 - Via de' Servi, 15 - tel. 055 -267431
Lucca - 55100 - Via Vittorio Veneto, 1 - tel. 0583-462241

PEC adbarno@postacert.toscana.it - PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Le mappe di pericolosità geomorfologica e da frana vigenti sono pubblicate sul sito web di questo ente all'indirizzo

http://www.autorita.bacinoserchio.it/cartografie/1_aggiornamento_pai_adotatto/rischio_frana/inquadramento_10000.

Le norme applicabili alla aree a pericolosità geomorfologica e da frana sono quelle del testo coordinato, indicato nella citata deliberazione di CIP n. 15/2019, e pubblicate all'indirizzo http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=3512. Si segnala, per completezza informativa, che tale testo contiene anche disposizioni generali di carattere procedurale, nonché di prevenzione ambientale relative alle aree di Ripafratta e Filettolè (comuni di San Giuliano Terme e Vecchiano) e del Lago di Massaciuccoli.

- Piano di Gestione del rischio di Alluvioni (PRGA) del Distretto idrografico del fiume Serchio, approvato con DPCM 27 ottobre 2016 (pubblicato in G.U. n. 28 del 3 febbraio 2017) [link <https://geodataserver.appenninosettentrionale.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=bc45b05e7ea94130aa835ef628cf92efj>];
- Piano di Gestione delle Acque (PGA) del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, approvato con DPCM 27 ottobre 2016 (pubblicato in G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017) disponibile all'indirizzo https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=2902 [e le cui mappe sono raggiungibili ai seguenti link: <https://geodata.appenninosettentrionale.it/mapstore/#/viewer/openlayers/199> (acque superficiali) <https://geodata.appenninosettentrionale.it/mapstore/#/viewer/openlayers/227> (acque sotterranee)].

All'indirizzo suddetto sono inoltre raggiungibili la direttiva Derivazioni Idriche e la direttiva Deflusso Ecologico, e la documentazione relativa alla determinazione delle zone di intrusione salina e delle aree di interazione acque superficiali – acque sotterranee, nonché relativa alla determinazione delle disponibilità idriche per le acque sotterranee con bilancio idrico determinato.

In particolare, si segnala che i quadri conoscitivi della pericolosità idraulica e della pericolosità da frana di riferimento per la pianificazione urbanistica sono quelli contenuti nei suddetti Piani, salvo la possibilità di condurre approfondimenti da concordare con questo ente.

Si ricorda inoltre che con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 20 del 20 dicembre 2019 è stato adottato il "Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica" (Progetto PAI Dissesti, cfr. http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=5734) e che tale piano, una volta completato il procedimento di formazione e approvazione definitiva, costituirà l'unico elemento di riferimento per la pericolosità da dissesti di natura geomorfologica di cui tenere conto nella pianificazione. Si invita a prendere visione anche della Disciplina di tale Progetto di Piano, ancorché non vigente.

Rispetto alla variante al regolamento urbanistico, per gli aspetti idraulici e per gli aspetti geomorfologici si rileva che l'area di intervento non ricade in aree a pericolosità da alluvione e da frana;

Infine, si segnala che per l'area in esame il Piano di Gestione delle Acque individua la presenza del corpo idrico superficiale denominato "Fiume Serchio medio superiore", con stato ecologico 3.0 "Sufficiente" e chimico 2.0 "Buono";

In relazione al citato Piano di Gestione delle Acque, si ricorda che è lo strumento, previsto dalla Direttiva 2000/60/CE, con il quale vengono fissati gli obiettivi di non deterioramento e di raggiungimento del buono stato per i corpi idrici superficiali (stato ecologico e stato chimico) e per i corpi idrici sotterranei (stato quantitativo e stato chimico). Rispetto al PGA non è prevista l'espressione di parere dell'Autorità sugli strumenti di pianificazione del territorio, tuttavia si ricorda che i contenuti della variante e gli effetti attesi dovranno risultare coerenti con gli stati di qualità e gli obiettivi dei corpi idrici superficiali e sotterranei

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Firenze - 50122 - Via de' Servi, 15 - tel. 055 -267431

Lucca - 55100 - Via Vittorio Veneto, 1 - tel. 0583-462241

PEC adbarno@postacert.toscana.it - PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

individuati. In particolare, si dovrà garantire che l'attuazione delle previsioni non determini impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati, verificando che esse non siano causa in generale di alcun deterioramento del loro stato qualitativo o quantitativo, né siano causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Per ogni comunicazione in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento al Geom. P. Bertoncini (p.bertoncini@appenninosettentrionale.it).

Cordiali saluti.

La Dirigente
Settore Valutazioni Ambientali
Arch. Benedetta Lenci
(firmato digitalmente)

BL/pb
(pratica n. 376)

